

Benvenuti a casa vostra



“Giardino di Luana”:
un'oasi naturale
nella nostra sede
vi aspetta



PARMA

LA FORZA DEI DISABILI



In questo numero

- 3 Editoriale del Presidente
- 4 L'attualità di Trilussa e l'atrocità della guerra
- 5 Toro Seduto. Commenti dalla prateria della disabilità
- 6 Stazione di Parma: tempo scaduto – Righe gialle occupate: anche gli ausiliari possono multare
- 7 Premio "Le Parmigiane" a Emma Manghi – Premio Anmic Parma a Molardi e Amadei – Premio Fabrizio Pelli a due agenti coraggiosi
- 8 Notizie dagli uffici – Come prendere appuntamento in Anmic
- 9 Home Care Premium, aperto il bando Inps per le persone non autosufficienti
- 10 CPO MOBILITY Informa – Disability Card: Anmic la può richiedere per te
- 11 Una vita in v...olontariato
- 12 "Giardino di Luana": l'area verde accessibile di Anmic
- 14 L'importante è che tu corra
- 15 Cosa diciamo ai politici? Parma sia laboratorio nazionale per l'inclusione a tutti i livelli
- 16 Un aiuto a 4 zampe
- 17 Voglia di vacanze? C'è la casa di Anmic!
- 18 Pillole
- 20 Amministratore di sostegno: tutto quello che c'è da sapere
- 21 Le nostre convenzioni
- 23 I nostri servizi riservati agli iscritti
- 24 Sostieni la tua Associazione – Modello 730, dichiarazione dei redditi



LA FORZA DEI DISABILI



Seguici su
Facebook



Seguici su
Instagram



Seguici su
YouTube

e sul nostro sito internet
www.anmicparma.it

ATTENTI ALLE TRUFFE!

Nessuno è autorizzato dall'ANMIC a sollecitare telefonicamente contributi e a richiedere e ricevere i pagamenti a domicilio.

LE NOSTRE SEDI

- Parma:** Via Stirone, 4. Aperto tutti i giorni dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle ore 15.00 alle 18.00, sabato mattina dalle ore 8.30 alle 12.00. Il numero di telefono è **0521 966160**, info@anmicparma.it e **349 0779036** (solo sms o whatsapp con richiesta di appuntamento e si sarà ricontattati entro 24 ore per fissarlo. Non si risponde mai a chiamate e messaggi).
- Fidenza:** Largo Leopardi, 6 (di fianco al bar). Aperto ogni sabato mattina dalle ore 9.00 alle 12.00 solo previo appuntamento. Il numero di telefono è **0521 966160**.
- Langhirano:** Via Ottavio Ferrari, 4/A - Sala Donati. Aperto tutti i lunedì dalle ore 9.00 alle 12.00 solo previo appuntamento. Il numero di telefono è **0521 966160**.
- Borgotaro:** Municipio - Piazza Manara, 6 (primo piano). Aperto tutti i lunedì dalle ore 9.00 alle 12.00 solo previo appuntamento. Il numero di telefono è **0521 966160**.

Direzione, Redazione e Amministrazione:

Via Stirone, 4 - 43125 PARMA - Tel. 0521 966160 - info@anmicparma.it - www.anmicparma.it

Questa rivista ha una tiratura di 3.500 copie

Grafica e stampa: Tipografia La Colornese sas - Colorno - Parma

Direttore Responsabile: ROBERTO GHIRARDI

Autorizzazione Tribunale N. 422/69

Coordinamento di redazione: Andrea Del Bue, Laura Lentini

Hanno collaborato a questo numero:

Walter Antonini, Alberto Mutti, Umberto Guidoni, Manuela Spampinato, Giacomo Guizzardi, Gerardo Malangone, Gabriele Carpena, Simone Vernasca, Sara Morandi

Editoriale

Walter Antonini

Presidente Anmic Parma

presidenza@anmicparma.it



I nostri anziani: più attenzione e nuovi approcci

Uno degli aspetti che stiamo riprendendo per aggiornarlo e approfondirlo è quello degli anziani, dei loro famigliari e caregiver. Un tema che trattiamo da sempre con i nostri servizi tradizionali ma che oggi, pensiamo, debba essere affrontato con nuovi approcci e nuovi sostegni. Ovviamente la prima finalità è quella della permanenza dell'anziano nella propria abitazione il più a lungo possibile. L'ospedalizzazione o il ricovero presso Rsa o centri dedicati equivale secondo noi al più significativo trauma che l'anziano può vivere.

Dobbiamo quindi concentrarci sui sostegni, pubblici e privati, su quelli psicologici e pratici, sul dare informazioni delle opportunità che il nostro sistema sociale e socio-sanitario offrono già oggi e sui servizi che poco vengono diffusi in termini di comunicazione.

Purtroppo da tempo il welfare dei Comuni e il Sistema Sanitario comunicano lo stretto indispensabile, lasciando all'iniziativa individuale e ad Anmic Parma procurare quelle

notizie sui servizi forniti dalle due Istituzioni.

È ovvio che da una stretta collaborazione, razionalizzazione e comunicazione tra i due enti e le altre realtà sociosanitarie del territorio si potrebbero avere risparmi e maggiore efficacia dei servizi offerti.

Oggi la nostra Associazione prova non solo a rendere esigibili i diritti delle persone disabili, in particolar modo gli anziani, che con l'avanzare dell'età riducono sempre di più la loro autonomia e mobilità, ma anche a fornire quelle notizie e strumenti per essere al fianco delle famiglie e/o caregiver interessati.

Non solo, oggi, attraverso le nostre collaborazioni, riusciamo a dare risposte rapide e professionali sui temi dell'assistenza domiciliare, la consulenza protesica e la possibilità di avere centri convenzionati medici e di telemedicina, ma pensiamo a breve di concretizzare alcune forme di assistenza psicologica a quei caregiver e famiglie sempre più stressate e affaticate nel loro essere a fianco dei disabili e anziani H24.

Il bisogno primario in questo momento per le famiglie e i caregiver è essere ascoltati, scambiarsi esperienze utili, conoscere tutto quello che la Comunità del proprio territorio riesce a fornirgli per alleggerire il carico fisico e psicologico dell'essere a fianco dei propri anziani.

C'è infine la necessità di sostenere con psicologi e assistenti sociali quel passaggio, non facile per un anziano, di presa di coscienza del suo nuovo stato di autonomia e mobilità fisica che gradualmente si riduce. Un passaggio difficile che spesso non consente di affrontare con tempestività ed efficacia l'acquisizione di nuovi diritti e di nuovi servizi sociosanitari.

Ci piace allora pensare ad Anmic Parma come un laboratorio, un incubatore di buone prassi e progetti, ma anche come luogo dove applicare servizi innovativi e concreti che facilitino la vita alle famiglie che hanno nel loro quotidiano l'assistenza a persone fragili, anziani o disabili. Affrontando quanto sopra elencato con la consueta professionalità, attenzione e sensibilità.

L'attualità di Trilussa e l'atrocità della guerra

Alberto Mutti

Componente del comitato
esecutivo nazionale Anmic

albertomutti39@gmail.com



“La ninna-nanna de la guerra”

*Ninna nanna, pija sonno
ché se dormi nun vedrai
tante infamie e tanti guai
che succedeno ner monno
fra le spade e li fucili
de li popoli civili...*

*Ninna nanna, tu nun senti
li sospiri e li lamenti
de la gente che se scanna
per un matto che commanna;
che se scanna e che s'ammazza
a vantaggio de la razza...
o a vantaggio d'una fede
per un Dio che nun se vede,*

*ma che serve da riparo
ar Sovrano macellaro.*

*Ché quer covo d'assassini
che c'insanguina la terra
sa benone che la guerra
è un gran giro de quatrini
che prepara le risorse
pe' li ladri de le Borse.*

*Fa' la ninna, cocco bello,
finché dura 'sto macello:
fa' la ninna, ché domani
rivedremo li sovrani
che se scambieno la stima*

*boni amichi come prima.
So' cuggini e fra parenti
nun se fanno complimenti:
torneranno più cordiali
li rapporti personali.*

*E riuniti fra de loro
senza l'ombra d'un rimorso,
ce faranno un ber discorso
su la Pace e sul Lavoro
pe' quer popolo cojone
risparmiato dar cannone!*

Trilussa
ottobre 1914

La poesia di Trilussa, pubblicata nell'ottobre del 1914, è talmente semplice che va dritta al cuore e ha la capacità quasi di commentarsi da sola. Quella di Trilussa sulla guerra è una poesia che risulta sì bellissima, soprattutto a mano a mano che si procede nella lettura, ma che ha anche il pregio di essere densa e piena di significati, rappresentando in maniera vivida proprio la protagonista della poesia: la guerra.

La prima cosa che si nota è il

contrasto, netto e deciso, fra la pace che regna attorno alla madre e al bambino, che dopo aver poppato sta addormentandosi pian piano fra le braccia amorose della genitrice, e la descrizione di cruente scene di guerra che proprio la madre ricorda nella ninna nanna.

La seconda cosa è che, come al solito, razza e religione sono le cause ufficiali da cui nascono le guerre, sin dal tempo dei Sumeri, per mascherare le vere motivazioni: i quattrini, la ricchezza dei pochi, dei

pochissimi, spesso anche di uno solo a fronte delle distruzioni, dei sacrifici e delle morti, in particolare dei civili, fra cui bambini e donne, in quanto soggetti deboli della società e che nulla hanno mai avuto a che fare con coloro che effettivamente godranno dei veri frutti della guerra. E... come tutte le guerre anche questa finirà a tarallucci e vino...

**“...ce faranno un ber discorso
sulla Pace e sul Lavoro
per quer popolo cojone
risparmiato dal cannone!”**



Toro Seduto

Commenti dalla prateria della disabilità

In un mondo con un enorme deficit di empatia i primi a rimetterci sono sempre i più fragili, e sembra proprio che il destino irresponsabile di alcuni sia rendere insopportabile la vita degli altri. Mentre noi abbiamo la fortuna di filosofeggiare sulla guerra e sulle ragioni per cui un tiranno invade deliberatamente un'altra nazione, c'è chi vede crescere le proprie difficoltà della vita quotidiana. Ecco, in questi giorni penso molto a cosa voglia dire essere una persona con una disabilità durante una guerra.

Intrappolato, tenuto in ostaggio della propria disabilità: non hai accesso a un riparo, non puoi procurarti cibo e acqua, hai bisogno di medicine.

Essere i genitori, i parenti, gli amici di una persona con disabilità durante una guerra che, per mille e una ragione, non può uscire di casa, trovare un rifugio o scappare come sarebbe naturale fare.

Il calore nel conforto e nella rassicurazione della propria casa diventa un incubo.

La corrente elettrica che funziona a singhiozzo, se va bene. Se va male non funziona proprio. Le conseguenze sono drammatiche, non puoi usare il ventilatore polmonare che ti tiene in vita. Non puoi collegare la macchina per la tosse assistita per evitare che il catarro ti soffochi. Non c'è la

corrente che alimenti l'ascensore del tuo palazzo.

Se poi hai esigenze particolari per mangiare, come il cibo terapeutico, alla guerra poco importa.

Senza forniture sanitarie e le medicine finiscono subito.

Non puoi caricare le batterie dei sollevatori per fare gli spostamenti e allora sei costretto a letto come decenni fa; con tanto, troppo, tempo per pensare e sperare che una cannonata non centri proprio casa tua. L'umiliazione di non poter usare il bagno. Tanto tempo per sentirsi in colpa: i tuoi genitori, i tuoi parenti o amici decidono di rimanere lì, con te. Affrontando un destino comune, senza possibilità di nulla.

Alcuni non possono scappare, altri proprio non ci riescono come quelli che sono in un letto perché collegati a qualche macchina. Non possono scendere nei rifugi della metro o salire su un autobus.

Se poi riesci a scappare, non puoi certo essere veloce come gli altri.

Se ti sparano, tu, più veloce non puoi andare.

Hai sempre provato a far capire alle persone quali erano i termini inclusivi corretti e alla fine trovano il termine inclusivo giusto e ti chiamano "danni collaterali". Così, finalmente, sarai proprio come gli altri.

Stazione di Parma: tempo scaduto

Ascensori e scale mobili perennemente fuori uso. Impossibile per persone in carrozzina o con difficoltà motorie partire o arrivare a Parma. Al nuovo sindaco di Parma si chiede di imporre a RFI di installare nuovi impianti.

Non sappiamo da dove partire per descrivere la situazione vergognosa e inaccettabile in cui versa la stazione ferroviaria di Parma in termini di accessibilità. Gli ascensori sono perennemente rotti, fuori uso o in manutenzione. Impossibile per persone in carrozzina o difficoltà motorie partire o arrivare a Parma. Decine le situazioni di disagio ricevute da Anmic, prima tra tutte quella di una nostra associata, proveniente da Bologna, che è stata sollevata, insieme alla sua carrozzina, per attraversare i binari dal momento che l'ascensore era fuori servizio. Fine della dignità. A peggiorare la situazione, i commenti, da rispedire totalmente al mittente, dell'operatore della stazione: "Avrebbe dovuto comunicarci la sua presenza, le avremmo

detto che non sarebbe potuta venire a Parma"; "È rotto da mesi e lo sarà ancora a lungo".

Per tornare a Bologna, la ragazza si è dovuta far accompagnare dai genitori in auto. Tutto questo vi sembra accettabile?

Prima di parlare di Alta Velocità, Interconnessione e allungamento pista dell'aeroporto, vorremmo che la stazione esistente diventasse accessibile a tutti. Chiediamo al nuovo sindaco di Parma di intervenire con forza su RFI (Rete Ferroviaria Italiana), che avrebbe annunciato i lavori di sostituzione degli impianti nel 2023. Ma per Anmic è troppo tardi: non si può aspettare oltre. Parma non può permettersi il procrastinarsi di questa situazione indecorosa.



Righe gialle occupate: anche gli ausiliari possono multare

Aumentano i poteri degli ausiliari della sosta. Grazie al decreto Semplificazioni, tali agenti non si limiteranno a controllare il regolare pagamento della sosta sulle righe blu, ma potranno anche multare i furbetti che parcheggiano abusivamente negli stalli riservati alle persone con disabilità, facendo anche rimuovere il veicolo. Ma anche i parcheggi davanti a passi carrai, in doppia fila, o sui marciapiedi potranno essere sanzionati dagli agenti di Infomobility. Si tratta di una grande novità, fortemente richiesta da Anmic negli ultimi anni, visto che il quotidiano

presidio di tali figure lungo le strade farà aumentare i controlli. Ad annunciarlo è stato Michele Ziveri,

amministratore unico di Infomobility, che ha citato anche Anmic per la collaborazione di questi anni.



Premio “Le Parmigiane” a Emma Manghi

Emma Manghi, associata Anmic, ha vinto il premio “Le Parmigiane” del Comune di Parma, per il suo impegno per l’ambiente. Nella sala del Consiglio comunale, il 31 marzo scorso, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Federico Pizzarotti e delle assessore Nicoletta Paci e Tiziana Benassi le è stato consegnato l’importante riconoscimento destinato a donne parmigiane impegnate a favore della comunità o distinte per capacità professionale, intraprendenza, creatività, talento nel lavoro, nelle arti, nell’impegno sociale e politico. Emma è un’associata Anmic, impegnatissima in associazione,

ma anche su tanti altri fronti. Non a caso, nel 2020, le abbiamo voluto consegnare il Premio Anmic Parma. Emma Manghi è un bellissimo esempio di giovane donna che pensa e agisce per un mondo migliore in cui vivere. La motivazione: “Per essere in prima linea nella diffusione, soprattutto fra i più giovani, del tema della sostenibilità ambientale e dell’attenzione rivolta all’ambiente, sia nelle interazioni con esso sia nell’insegnamento della responsabilità nei confronti del pianeta. Attivista impegnata nella formazione sulle tematiche ambientaliste, è stata selezionata per rappresentare l’Italia e guidare un Reparto al

campo scout Europeo Eurojam che aveva come tema il cambiamento climatico e la sostenibilità ambientale. È promotrice di un prontuario di buone pratiche e scelte di vita sostenibili, diffuso in tutte le sezioni territoriali scout”.



Premio Anmic Parma a Molardi e Amadei

Nella Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità, il 3 dicembre scorso, si è festeggiata la sesta edizione del Premio Anmic, riconoscimento che va a persone che si sono distinte per aver accresciuto in maniera significativa il valore culturale, sociale, civile della nostra comunità, grazie alle proprie azioni sul fronte dei diritti delle persone con disabilità. I premiati sono Gianluca Molardi e Danilo Amadei. Molardi, parmigiano, ingegnere analista strutturale dell’azienda

Dallara Automobili di Varano de’ Melegari, tetraplegico a causa di un incidente stradale. Grazie ad un software (FaceMouse), è in grado di progettare sofisticati sistemi, rimanendo seduto sulla carrozzina o addirittura sdraiato a letto. Amadei, parmigiano, è attualmente Presidente del Cepdi (Centro Provinciale di documentazione per l’integrazione scolastica, lavorativa e sociale) e della Fondazione Trustee; in passato ha ricoperto la carica di assessore comunale alle politiche sociali ed è stato presidente

del Consorzio di Solidarietà Sociale per oltre vent’anni. Ha partecipato attivamente alla fondazione di oltre 20 tra associazioni e cooperative, e ha pubblicato più di 200 tra articoli e saggi.



Premio Fabrizio Pelli a due agenti coraggiosi

Michele Iacopelli e Marco Grisenti: sono i due agenti di Polizia Locale di Parma a cui è stato conferito il “Premio Pelli”, che Anmic ha voluto istituire nel ricordo di Fabrizio Pelli, una vita nel Corpo di Polizia Municipale e, una volta in pensione, colonna del volontariato nell’associazione, prima di venire a mancare a causa del Covid, e maestro dei 730. La cerimonia si è svolta sabato 14 maggio al Parco Ducale, all’interno della manifestazione di educazione stradale per bambini e ragazzi, organizzata da Comune di Parma e Polizia

Locale, “Pedalo con te e per te”, alla presenza dei famigliari di Pelli (la moglie Marina e i figli Michele e Matteo), del Comandante della Polizia Locale, Michele Cassano, e il presidente di Anmic Parma, Walter Antonini, insieme a diversi amici ed ex colleghi di Fabrizio, nonché volontari dell’associazione. I due agenti si sono distinti in un intervento, l’1 marzo dello scorso anno, lungo il greto del torrente Parma, che ha permesso di allertare per tempo i soccorsi e di salvare la vita a una persona in stato comatoso nascosta tra le sterpaglie. Il coraggio

dimostrato, unito allo spirito di servizio e di attenzione al prossimo che hanno sempre caratterizzato la vita e il servizio di Fabrizio, ha permesso ai due agenti di essere riconosciuti con il premio istituito da Anmic.



Notizie dagli uffici



ASSEGNO UNICO

Dal 1° marzo 2022 ha preso il via l'Assegno unico e universale, il nuovo aiuto economico a sostegno di tutte le famiglie in cui siano presenti figli a carico – dal settimo mese di gravidanza e fino ai 21 anni di età – o figli disabili di qualsiasi età. Se il figlio disabile maggiorenne convive con i genitori questo è sufficiente per fare domanda. Se invece **non** fa parte del nucleo ISEE (e quindi non convive con i genitori) occorre verificare il carico fiscale, in quanto potrebbe essere "attratto

al nucleo ISEE dei genitori" (se è a carico, non è sposato e non ha figli propri, con età fino a 26 anni).

Si ricorda a chi farà domanda che avrà tempo fino al 30 giugno 2022 per ottenere anche gli arretrati a decorre dalla mensilità di marzo.

Spetta a tutti i nuclei familiari con figli, indipendentemente dal reddito, e il suo importo è determinato dall'ISEE. Se si presenta la domanda senza ISEE o con un ISEE superiore a 40 mila euro, l'assegno viene erogato nella sua misura minima.

BONUS SOCIALE

Dal 1° aprile 2022 sale il limite ISEE, che passa da 8.000 a 12.000 euro.

Lo sconto sarà erogato in automatico in bolletta, sarà sufficiente presentare ogni anno solo la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), tramite Comune, i CAF o il sito INPS, al fine di ottenere l'attestazione ISEE utilizzata per acce-

dere alle varie prestazioni sociali agevolate.

INIZIO CAMPAGNA FISCALE

È partita la campagna fiscale per l'anno 2022. I Nostri uffici vi aspettano per la compilazione della Dichiarazione dei Redditi. Potrete prendere appuntamento telefonando al numero 0521 966545 nei seguenti giorni:

Lunedì dalle 11 alle 12:30

Mercoledì e Venerdì dalle 16:30 alle 18.

RIFORMIMENTO CARBURANTE AGEVOLATO

Presso i distributori COIL di Parma:

- Via la Spezia, 116

- Tangenziale del ducato 303/A

è sempre attivo il servizio di assistenza e non si applicano distinzioni di tariffe tra Self service e servizio. Presso IPER Carburanti di Pilastrello sarà a disposizione, a prezzo di Self, servizio assistito a persone con difficoltà motoria.

Come prendere appuntamento in Anmic

Per usufruire dei servizi di Anmic e dei collegati Patronato e Caf, è obbligatorio prendere appuntamento

● **Scrivendo "APPUNTAMENTO", via whatsapp o sms, al numero 349 0779036.** Sarete richiamati entro 24 ore da un nostro operatore per fissare l'appuntamento (nota bene: il numero non risponde a chiamate e messaggi, riceve soltanto, poi vi richiamiamo noi per fissare l'appuntamento). In questo modo evitate di trovare occupato al telefono o di attendere a lungo la linea.

- 0521 966160
- info@anmicparma.it

ANMIC PARMA
PRENDI APPUNTAMENTO!
349 0779036
Sms o Whatsapp
 SCRIVI "APPUNTAMENTO" SARAI RICHIAMATO DA UN NOSTRO OPERATORE ENTRO LA GIORNATA PER FISSARLO

IL NUMERO NON RISPONDE A TELEFONATE E NON INVIA RISPOSTE

Home Care Premium, aperto il bando Inps per le persone non autosufficienti

Home Care Premium è il programma di Inps che eroga prestazioni economiche per garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali e ai loro familiari.

Il programma si concretizza nell'erogazione da parte dell'Istituto di **contributi economici mensili** in favore di **soggetti non autosufficienti** di qualsiasi età, **disabili in condizione di non autosufficienza**. Il contributo è finalizzato al rimborso di spese sostenute **per l'assunzione di un assistente domiciliare**.

CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA PER HOME CARE PREMIUM

Il dipendente pubblico o pensionato pubblico iscritto alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali.

CHI BENEFICIA DEI CONTRIBUTI DI HOME CARE PREMIUM

I beneficiari devono essere individuati tra i maggiori o minori di età disabili.

Si tratta in particolare dei dipendenti o dei pensionati iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali. Laddove i soggetti siano viventi, i loro coniugi, per i quali non sia intervenuta sentenza di separazione. I parenti di primo grado anche non conviventi, i soggetti legati da unione civile e i conviventi ex legge n. 76 del 2016. Se il titolare ne rivesta la qualifica di tutore o curatore, possono fruire degli interventi anche i fratelli, le sorelle e gli affini di primo grado dello stesso. I minori orfani di dipendenti o di pensionati già iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali al momento del decesso. Sono infine equiparati ai figli, i giovani minori affidati al titolare in virtù di affidamento familiare, per il tempo dell'affidamento.

BENEFICIARIO RICONOSCIUTO

In base all'Isee l'Inps riconosce ai beneficiari di Home Care Premium collocati in una graduatoria un contributo economico mensile. La somma serve alla retribuzione derivante dal rapporto di lavoro instaurato con l'assistente domiciliare o il badante.

Il valore Isee registrato dal sistema

al momento dell'istruttoria della domanda, deve essere aggiornato presentando nuova dichiarazione dal 1° gennaio al 28 febbraio di ciascun anno di vigenza del bando.

COME PARTECIPARE AL BANDO HOME CARE PREMIUM

Rivolgiti agli uffici di Anmic per essere guidato nella pratica di richiesta, prendendo appuntamento.

Caf Anmic: un nuovo numero dedicato per info e appuntamenti

Da anni, chi fa il 730 al Caf Cgn di Anmic viene contattato direttamente per prendere appuntamento. Chi invece volesse farlo da noi per la prima volta, può contattarci al nuovo numero dedicato (0521 966545) o alla mail caf@anmicparma.it lasciando nome, cognome e numero di telefono per essere ricontattati al più presto. Tariffe convenzionate per gli associati Anmic.

Il Caf di Anmic è a disposizione anche per tanti altri servizi, come per esempio Imu, Isee, Red e tanto altro.

Si fa ancora in tempo per prenotare il proprio appuntamento per la dichiarazione dei redditi!

E non dimenticare, nel tuo 730, di indicare nella casella del 5x1000 Anmic Parma e il suo codice fiscale 92006860347. A te non costa nulla (se non indichi nulla va comunque allo stato), mentre per noi vuol dire rendere possibili i servizi e i progetti di Anmic Parma.





CPO MOBILITY Informa

La gestione del domicilio: sicurezza, prevenzione e un occhio all'estetica

Gerardo Malangone

Amministratore delegato Cpo Mobility

In questo articolo parleremo di uno dei problemi meno percepiti e con conseguenze tra le più costose in termini economici e di salute per pazienti e Sistema Sanitario Nazionale.

Stiamo parlando dell'**ambiente domestico**, quello che agli occhi di tutti rappresenta il "nido". La sicurezza di un ambiente amico spesso non si rivela come tale, soprattutto in funzione di due fattori che molto spesso non vengono considerati. Si tratta dell'**estetica** nella scelta di mobilio, arredi e soluzioni che



prevale sulla **funzionalità** e di quanto noi stessi nel tempo cambiamo fisicamente (invecchiamo, possiamo avere piccole difficoltà motorie, nei casi più estremi una sopraggiunta disabilità) e non adeguiamo il domicilio di conseguenza. A questo punto molti penseranno: domicilio adeguato e adattato uguale a maggiori costi e la casa assomiglierà a un ospedale. Questa idea, sbagliata, rappresenta il primo ostacolo a un domicilio sicuro.

Adeguare la propria casa deve rispondere a **tre principi**, secondo i quali tutte le attività che faccio devo farle in maniera sicura, **devo farle senza fatica, devo farle in poco tempo**. Esattamente in questo ordine di priorità, ma questo non vuol dire che non esistano soluzioni belle e curate esteticamente (negli anni la cultura del "**Design for all**", ovvero la progettazione per tutti in maniera inclusiva, ha fatto scuola

facendo sì che alcune soluzioni si trovino tra quelle di uso comune quindi a prezzi accessibili ed anche esteticamente gradevoli).

Detto dei tre principi portanti (che ripetiamo: a casa devo muovermi in maniera sicura, senza fatica e in poco tempo), è indispensabile, nel percorso di adeguamento dello spazio domestico, farsi assistere da **professionisti formati** per questo particolare settore (architetto, assistente sociale, fisioterapista/terapista occupazionale, tecnico ausili e caregiver). Approfondiremo le caratteristiche di queste professionalità, insieme agli ambienti domestici che necessitano degli interventi più importanti, nella prossima puntata.

 **CPO Mobility**
PROGETTIAMO AUTONOMIA

Strada dei Mercati, 18/a – Parma
0521 1512851 – info@cpomobility.it

DISABILITY CARD: ANMIC LA PUÒ RICHIEDERE PER TE

La Disability Card è un utile strumento, gratuito, che permette, tra le altre cose, di avere sconti e agevolazioni in Italia e in alcuni paesi europei, come per esempio l'ingresso gratis nei musei. Inoltre, grazie alla possibilità di fare, da parte dei Comuni, delle Convenzioni, servirà ad avere altre agevolazioni anche sui territori. Riteniamo la Disability Card uno strumento potenzialmente utile perché permette di evitare di portarsi dietro tutta la documentazione relativa all'invalidità. Quindi anche uno strumento a tutela della privacy, molto utile che può stare nel portafogli. Richiederla all'Inps comporta però una procedura complicata e spesso il cittadino, in autonomia, non è in grado di richiederla.

Grazie però al fatto che Anmic è un'associazione indicata dal Ministero competente per richiederla a nome del cittadino, l'associazione si mette a disposizione di tutte le persone con disabilità che volessero ottenerla.

A chi spetta: invalidi civili oltre il 67%, invalidi civili minorenni, cittadini con indennità di accompagnamento, cittadini con certificazione I.104 (art. 3, comma 3), ciechi civili, sordi civili, invalidi del lavoro, invalidi di guerra.

Cosa serve quando vieni in Anmic: fototessera a colori su sfondo bianco, Spid (chi non ce l'ha, lo può fare qui).

Prendi appuntamento in Anmic per la tua Disability Card.



Una vita in v...olontariato

Intervista a Barbara Zallio, responsabile dei volontari: “Metto la mia esperienza al servizio dell’associazione”

Giacomo Guizzardi

giacomo.guizzardi97@gmail.com

Lunione fa la forza, e questo ormai è consolidato su più piani e in più mondi. Ma, soprattutto all’interno di Anmic Parma, sono la vicinanza e il sostenersi a vicenda due dei capisaldi sui quali si fonda la nostra associazione. A saperlo bene è Barbara Zallio, da oltre 20 anni nel mondo del volontariato, su Parma ma non solo, che è stata da poco nominata responsabile dei volontari di Anmic, con il compito e l’obiettivo di creare una rete che possa agevolare i volontari e vicendevolmente chi dei volontari ha bisogno.

Volontari che in Anmic sono cruciali: “In associazione offriamo a tutti un servizio vestito su di loro. Tante opportunità, dai trasporti, al volontariato relazionale, a quello di ufficio – racconta Barbara -. Ogni persona può decidere come fare volontariato. Il compito è creare una relazione paritaria e amicale con persone con disabilità. Il volontariato si fa per persone con disabilità ma da persone con disabilità: tutti noi abbiamo un unico obiettivo”.

Una nuova figura, dunque, che permetta di fare ancora più gruppo tra tutte quelle persone che ad Anmic



regalano aiuto e tempo: “In Anmic ci sono tanti volontari, ognuno fa la sua parte e spesso non ci si incontra. Quello che vorrei fare io è creare un corpo unico, una relazione tra volontari, sfruttando momenti di condivisione tra di loro, creando una rete e dando valore al volontario, che ha diritto ad avere spazi per sé, esponendo critiche e dubbi o idee”.

Mondo del volontariato che, negli ultimi anni, ha subito colpi

importanti: “Il problema è che i giovani hanno perso un po’ il valore del volontariato. Non è questione di tempo, il tempo libero tutti lo abbiamo. In generale il volontariato ora è basato su persone in pensione, mentre ciò che vorremmo raggiungere noi è altro: la persona giovane con disabilità è giusto che abbia di fianco persone giovani”. Con una ricetta, che Barbara ci confida: “credo fermamente nella cultura del volontariato”.

COME DIVENTARE VOLONTARIO ANMIC

Per chiunque fosse interessato ad entrare nel gruppo di volontari di Anmic o altresì avesse bisogno proprio di un volontario il modo per arrivare a noi e a Barbara è semplice: è possibile contattarla o via mail, all’indirizzo barbarazallio@libero.it,

oppure per telefono, al numero 3498081626. Il contatto, come ci ricorda Barbara, non è vincolante: Anmic è presente per aiutare e per valutare le varie situazioni, fornendo un aiuto a chiunque ne avesse bisogno.

“Giardino di Luana”: l’area verde accessibile di Anmic

Inaugurato un nuovo spazio all’aperto attrezzato anche per le persone con disabilità in carrozzina, con speciali tavoli e panche. Si trova nella sede dell’associazione ed è intitolata a Luana Nigri, volontaria di Anmic e di altre realtà solidali del territorio. Tante le iniziative in programma.

Presso la sede di Anmic Parma, in via Stirone 4, è stato inaugurato, sabato 7 maggio scorso, il “Giardino di Luana”, un’area verde accessibile anche alle persone con disabilità (grazie a una donazione del Motoclub Dukes Parma) a disposizione della città all’interno dell’associazione.

Il giardino è intitolato a **Luana Nigri, volontaria di Anmic e di altre associazioni cittadine (Avis, Verso il Sereno, Panthers)**, scomparsa l’anno scorso a soli 37 anni dopo aver lottato a lungo e con coraggio con la malattia e dopo aver donato molto tempo della sua vita al mondo del volontariato e della solidarietà.

Oltre al tempo, Luana ha sempre messo a disposizione della comunità il suo sorriso, il suo ottimismo e la sua impareggiabile empatia, che le ha permesso di creare tante relazioni con persone che le hanno voluto molto bene.

Le stesse che numerose (oltre un



centinaio) hanno partecipato all’inaugurazione del nuovo giardino di Anmic a lei intitolato, che sorge su un terreno di proprietà di ASP Parma, che lo ha messo gentilmente a disposizione dell’associazione.

Si tratta di un bello spazio verde accessibile, con diversi alberi, anche da

frutto, a disposizione degli associati, delle famiglie, dei volontari e di chiunque volesse usufruirne. Un luogo aperto alla città.

Sono già state attivate diverse iniziative e molte altre sono in programma, per far vivere al meglio questo spazio che arricchisce l’offerta di Anmic





per la comunità in un'ottica inclusiva: **presentazioni di libri, feste, incontri, giochi e attività inclusive, letture per bambini grazie alla collaborazione con l'associazione Scambiamente che ha donato una casetta per il bookcrossing.**

Inoltre, il "Giardino di Luana" sarà utilizzato dalla biblioteca del Cepdi (Centro Provinciale di Documentazione per l'Integrazione scolastica, lavorativa e sociale), che si trova nella stessa struttura e che utilizzerà il giardino come spazio di lettura all'aperto, anche in collaborazione con l'associazione "Voglia di leggere".

L'area verde è già attrezzata con sei grandi tavoli di legno, e relative panche, speciali: sono infatti realizzati in modo da poter ospitare comodamente **persone con disabilità in carrozzina.** Tali arredi, che arricchiscono la bellezza e l'accessibilità del

giardino, sono stati **donati dal Moto-club Dukes Parma.**

Hanno voluto dare il proprio contributo anche le amiche "principesse" di Luana, che hanno donato un bellissimo **acero rosso per radicare il ricordo di una splendida ragazza** che ci ha lasciati troppo presto.

All'inaugurazione, durante la quale è stata svelata una targa con l'intitolazione a Luana Nigri (dove si legge la scritta "**Il petalo più bello di un fiore chiamato volontariato**"), hanno partecipato tante persone, tutte legate a Luana da amicizia e riconoscenza.

Tante le persone intervenute: Walter Antonini, presidente di Anmic Parma; **Gilberto Nigri,** papà di Luana, accompagnato dalla famiglia al completo; **Arnaldo Conforti,** direttore del Csv Emilia; la senatrice **Maria Gabriella Saponara;** l'assessore comunale all'urbanistica e al verde

pubblico, **Michele Alinovi;** **Massimo Popoli,** presidente di Avis Cortile San Martino; **Ester Bottazzi,** presidente di Verso il Sereno; **David Montaresi** e **Stefano Orrù,** allenatori dei Parma Panthers e quest'ultimo marito di Luana; **Vito Manzari,** caposegretario del Motoclub Dukes Parma; **Manuela Fratini,** referente del gruppo "principesse" amiche di Luana; **Rita Merusi,** in rappresentanza di Cepdi e Voglia di Leggere; **Marilena Ugolotti,** vicepresidente dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti.

Dopo i saluti e i ricordi, spazio a **Enrico Maletti,** che ha letto la poesia in dialetto "La Pärma in primavéra" di Umberto Tamburini e l'insegnante **Cristina Cabassa** che ha presentato una ricerca storica relativa ai terreni sui quali è stato ricavato il giardino, nei pressi del quale sorgeva una stazione elioterapica, meglio conosciuta come "Campo solare" o "Preventorio".

Il giardino di Luana è casa vostra: benvenuti!

La raccolta fondi

Anmic desidera migliorare la bellezza, l'accessibilità e la fruibilità del "Giardino di Luana" tramite una raccolta fondi che permetterà di acquistare materiale e installare quanto necessario per aumentare la capacità di ospitare iniziative. Ad esempio: installare un faro per fruire del giardino in orario serale, acquistare nuovi tavoli, impiantare piante da frutto e fiori, abbattere una parte della rete divisoria e relativo cordolo di cemento in un'ottica di integrazione senza barriere, acquistare un generatore di corrente e un piccolo impianto audio, nonché giochi e giostre inclusive e attrezzature che aumentano la fruibilità per le persone con disabilità.

Per donare, è stata aperta una campagna su gofundme.com: si trova ricercando sul sito "Giardino di Luana: dona bellezza e accessibilità" o direttamente al link: gofund.me/dab32aob





L'importante è che tu corra

Intervista ad Andrea Cantoni, podista con disabilità che partecipa alle gare insieme a tutti gli altri grazie al tesseramento con la +Kuota di Sala Baganza

Giacomo Guizzardi

giacomo.guizzardi97@gmail.com

Ci tiene a sottolineare subito una cosa Andrea Cantoni, classe 1967, da un anno tesserato con l'associazione dilettantistica +Kuota: "Nella sfortuna sono stato fortunato: devo tanto al mio coraggio e al mio carattere, e soprattutto a mia mamma Mariateresa". Disabile, Andrea ha scoperto il mondo del podismo – la +Kuota organizza anche eventi di trial – grazie a Sabrina Sutti, sua cara amica, che lo ha introdotto in un universo che non conosceva e che, vicendevolmente, ha permesso a Sabrina e agli altri tesserati di entrare nel mondo di Andrea.

Autonomo in tutto e per tutto, prima del Covid lavorava come casiere in un negozio di alimentari; ma, scavando nel tempo, scopriamo anche una passione innata per il calcio – sia da portiere, sia da dirigente – e per il Sivizzano, squadra che porta ancora nel cuore.

"La +Kuota partecipa a molti eventi in posti splendidi, come per esempio la Amalfi-Positano; quando capisco che ci sono corse che può fare anche lui lo porto con me e con la squadra. Sullo sterrato fa fatica, ma le corse su strada le riesce a fare tranquillamente", ci racconta proprio Sabrina, che lo ha accompagnato insieme al resto della squadra. Con Andrea e Sabrina presenti anche la presidentessa della +Kuota, Raffaella Musiari, il vicepresidente Roberto Adorni, il responsabile tecnico Enrico

Olivieri e Gabriele Carpena, consigliere di Anmic Parma che ci spiega che "l'associazione sostiene sempre progetti inclusivi: anche una singola persona in un contesto del genere è una vittoria".

Un chiacchierone, Andrea, che riesce subito a sintonizzarsi sulle stesse frequenze di chi gli sta intorno e vicino, creando subito empatia: "A me piace fare delle chiacchiere, stare in compagnia", ci spiega, aggiungendo che "il camminare, oltre alla terapia che ho fatto, è per me importantissimo".



Ma c'è anche tanto ancora da fare, e la +Kuota (che organizza l'Ultra-trail a Corniglio e il Summer Trail a Sala Baganza) sta provando a tracciare il sentiero in tal senso: "Sarebbe bello fare capire alle persone 'normali' – ci spiega Andrea – che siamo esattamente come loro, alle volte addirittura più forti a livello mentale. Non mi interessa degli indifferenti, ma è bene che tutti sappiano che all'interno di ogni famiglia si possono presentare situazioni di difficoltà".

Roberto Adorni, vicepresidente dell'associazione, ci racconta che "siamo l'unica società che ha la fortuna di avere un ragazzo come Andrea tra i tesserati. E non si tratta di un tesseramento 'paralimpico', o speciale, perché Andrea è un atleta come noi, a tutti gli effetti. Non puoi che innamorarti di una persona così, è un atleta fortissimo e soprattutto un ragazzo straordinario, che non vuole avere facilitazioni di alcun tipo".

Sabrina spiega che Andrea "ha una sensibilità incredibile, ti insegna tanto e ha una famiglia fantastica alle spalle, su tutti il fratello Emanuele e la nipote Samantha, oltre al papà Giancarlo". E se qualcuno avesse bisogno di un'iniezione di fiducia, tranquilli, ci pensa lo stesso Andrea a fornirla: "Ogni disabile che pensa come me dà la forza agli altri".

Messaggio forte e chiaro.

Cosa diciamo ai politici?

Parma sia laboratorio nazionale per l'inclusione a tutti i livelli

Nelle settimane scorse abbiamo avuto la possibilità di incontrare due rappresentanti delle Istituzioni molto importanti: la ministra alla disabilità Erika Stefani e il deputato Enrico Letta, segretario nazionale del Pd.

A entrambi abbiamo chiesto di sostenere la candidatura di Parma come laboratorio sperimentale di nuovi modelli sociali di integrazione sul lavoro, nella scuola e nella vita quotidiana. Il nostro territorio è ricco di gruppi di lavoro che producono progetti, idee e proposte innovative per i disabili che vorremmo fossero portati ai livelli più alti.



ERIKA STEFANI

La ministra Stefani ha voluto organizzare un incontro con le associazioni e le cooperative del territorio che si occupa di disabilità. A organizzare l'incontro è stata l'Assistenza Pubblica di Parma, che ha chiesto ad Anmic di affiancarla nell'organizzazione dell'evento, molto partecipato, in cui hanno preso parola, oltre a Walter Antonini, presidente di Anmic, e Luca Bellingeri, presidente dell'Assistenza Pubblica, anche Elena Dondi, presidente di Csv Emilia, Cristiana Torricella, presidente di Anffas Parma e referente Fish (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap), Gabriele Dall'Asta, presidente provinciale di Ens e Fand (Federazione Associazioni Nazionali Disabili), Matteo Ghillani, presidente della Cooperativa Insieme e referente area disabilità per il Consorzio di Solidarietà Sociale.



ENRICO LETTA

Ad accoglierlo invece l'onorevole Letta, che ha voluto visitare Anmic, è stato il nostro presidente, Walter Antonini, che l'ha guidato all'interno, illustrando attività, servizi e progetti dell'associazione in favore delle persone con disabilità del territorio. È stata anche l'occasione per una visita alla biblioteca del Cepdi e al Giardino di Luana. "Anmic Parma è un'associazione esemplare", ha detto Letta, al termine dell'incontro.

Ringraziamo il consigliere regionale Matteo Daffadà e l'assessora regionale Barbara Lori per aver raccontato della nostra storia e delle nostre attività a Letta, che ha voluto conoscerci direttamente in occasione della sua giornata parmigiana. Letta era accompagnato, tra gli altri, da Federico Pizzarotti e Michele Guerra, rispettivamente (al momento di andare in stampa col giornale) sindaco e assessore alla cultura di Parma.

Un aiuto a 4 zampe

Giacomo Guizzardi

giacomo.guizzardi97@gmail.com



La storia di Mario e Oscar: un bambino con autismo e un cane che gli ha cambiato la vita

Quando la macchina del volontariato si mette in moto è capace di andare oltre l'immaginabile. L'esempio più recente ci porta a Colorno: è la storia di Mario, bambino di nove anni, e di Oscar, cucciolo di Golden Retriever. Ed è ovviamente la storia del loro rapporto e delle associazioni (Anmic Parma e MotoClub Dukes Parma) che unendosi hanno permesso ai due protagonisti di questo racconto di trovarsi.

Mario, bambino con autismo, vive insieme alla sua famiglia: con lui la mamma Alessia, papà Girolamo e i fratellini Andrea e Davide. E da poco questa famiglia si è allargata: ha fatto ingresso in casa Oscar.

“Un giorno ho visto su Facebook l'annuncio dell'Anmic (della possibilità di adozione di Oscar, ndr), ed è stato come un campanello d'allarme che ha suonato: ho capito fosse arrivato il momento – racconta Alessia Tipa –. Oscar si relaziona in maniera diversa con tutti i membri della famiglia: Davide è il compagno di giochi, Andrea è colui che lo porta fuori e invece con Mario ha una relazione particolare”. Una relazione che ci spiega proprio Alessia: “Mario all'inizio aveva paura dei

cani, ora tutte le mattine è Oscar che lo sveglia. È una relazione nata in modo molto naturale, che giorno dopo giorno cresce”. Una mano, anzi una zampa, in più che possa essere utile per tutta la famiglia e soprattutto per Mario, visti i suoi problemi relazionali.

Un'adozione che già da tempo era nella mente di Alessia, e che grazie al lavoro congiunto di Anmic e Dukes Parma è diventata realtà. A seguire Mario e Oscar nel processo di inserimento è Carlotta Frazzi,

addestratrice cinofila: “In questo caso aiuto la famiglia ad avere un cane che può essere inserito in un contesto con esigenze particolari. Ad Oscar arriva dell'amore in più, e lui aiuta Mario e la sua famiglia a relazionarsi in maniera differente”. Ora Oscar è parte integrante nella famiglia di Mario. Con un invito da parte di Alessia: “Ad altre mamme che vivono la mia stessa situazione consiglio un cane, visto che ti permette di avere piccoli attimi di relax e ti comprende”.

Amministratore di sostegno



PARMA
LA FORZA DEI DISABILI

Ti seguiamo, a 360 gradi,
con i nostri professionisti volontari.

Per informazioni e pratiche, rivolgiti a noi.

Tel. 0521 966160 o
info@anmicparma.it

Voglia di vacanze? C'è la casa di Anmic!

Sono aperte le prenotazioni per il bilocale che l'associazione gestisce a Bazzano, sul nostro Appennino

Anche Anmic Parma ha la sua casa vacanze. Un bellissimo bilocale, che abbiamo ottenuto in concessione dal Comune di Neviano degli Arduini, nella frazione di Bazzano.

L'appartamento, in pieno centro, vicino a tutti i principali servizi del paese (posta, farmacia, ambulatorio medico, bar, panificio, parco giochi) è a disposizione di tutti i nostri associati e le loro famiglie che vogliono trascorrere qualche giorno di relax sulle magnifiche colline parmensi.

L'appartamento, completamente accessibile alle persone in carrozzina o con difficoltà motoria, si trova al primo piano con ascensore ed è stato arredato con una certa attenzione alle esigenze delle

persone con disabilità, ma non per questo abbiamo dovuto rinunciare all'estetica.

Il bilocale potrà essere affittato per tutto l'anno, essendo munito di tutti i comfort e dell'impianto di riscaldamento.

Per informazioni e per prenotare il proprio soggiorno, basta chiamare Anmic allo 0521 966160 o scrivere a info@anmicparma.it (la referente è Manuela Spampinato).

Realizzato grazie al contributo dei nostri volontari e del Cral Chiesi, vuole essere un luogo in cui le persone, da sole, o con i propri familiari o con i propri amici vogliono trascorrere alcuni giorni di vacanza in un luogo comodo e sicuro. Inoltre, qualora ne emergesse la necessità, grazie alla collaborazione di

Privatassistenza Langhirano, Traversetolo e Collecchio, è possibile anche avere un assistente, in base alle esigenze.

Bazzano è un paese che offre molto, tra luoghi di interesse culturale e naturalistico, bellissime passeggiate e tante iniziative organizzate dalla Proloco, senza dimenticare i tanti paesi attorno, anch'essi molto attivi e ricchi di attività.



TARIFFE CASA VACANZA ANMIC PARMA

PERIODO	ALTA STAGIONE (LUGLIO/AGOSTO)	BASSA STAGIONE
SETTIMANA INTERA	€ 190	€ 175
DA VENERDI A DOMENICA	€ 110	€ 80
GIORNO SINGOLO	€ 35	€ 25

I prezzi sono riferiti all'intero appartamento (fino a 4 posti disponibili) e non a persona. A queste tariffe andrà poi aggiunto il costo di **€ 25** per pulizia e sanificazione dei locali.

COME VERSARE LA QUOTA ASSOCIATIVA 2022 DI ANMIC

Per rinnovare l'adesione ad Anmic anche per il 2022, puoi versare l'importo (inalterato) della tessera associativa (47,80 euro) nelle seguenti modalità:

- Direttamente presso i nostri uffici (contanti o bancomat), anche senza appuntamento.
- In posta sul c/c postale 16377434 intestato a "Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili Parma Sede Provinciale". Causale: "Rinnovo quota associativa 2022".
- A mezzo Bonifico Bancario
codice IBAN: IT98U 06230 12701 0000 3630 6958
inserendo nella causale "Rinnovo 2022 Nome e Cognome".

Donato un nuovo defibrillatore

Un nuovo defibrillatore automatico nel quartiere Luce, a Fidenza. Si tratta di uno strumento fondamentale in grado di salvare una vita umana. Per questo abbiamo accolto con grande disponibilità la richiesta che ci è pervenuta dall'associazione micologica fidentina "Carlo Oriani" di contribuire economicamente all'acquisto della strumentazione che è

stata installata all'esterno della sala civica Taddei, sede di varie associazioni e dove trova spazio anche Anmic (sabato mattina dalle 9 alle 12 su appuntamento). All'inaugurazione per Anmic era presente Francesco Ilardo. Siamo orgogliosi di aver potuto dare il nostro contributo per l'acquisto di uno strumento fondamentale e che arricchisce l'intero quartiere.



La MagicaBici corre a tutta velocità: prova!

Crederemo fortemente che la normalità non esista e che tutti, bambini e adulti, abbiano il diritto di sentire il vento in faccia, di provare l'esperienza di andare in bicicletta. Per questo è nata la MagicaBici, una speciale cargobike della Polisportiva Gioco, nata in collaborazione con Anmic e Uisp, che può trasportare persone con disabilità in carrozzina. Si potranno vivere esperienze di trasporto nei parchi cittadini, immersi nella natura oppure gite culturali in città e provincia. Si apre un mondo di condivisione, e perché no, in futuro si potrà anche attivare un servizio di trasporto sociale alternativo, green, on-demand per persone con disabilità. Prenota il tuo giro sulla MagicaBici anche solo per provarla: i tanti che già hanno vissuto l'avventura sono rimasti estremamente



soddisfatti! Giorni e orari: Da marzo a ottobre da concordare. Disabilità:

motoria e intellettuale. Scrivi a magicabici@giocopolisportiva.it

La mostra sull'inclusione fa il giro della provincia

Dopo Parma e Collecchio, la mostra organizzata dal Cepdi, insieme a tante altre realtà associative ed enti, tra cui Anmic, "Parma di tutti: le radici del futuro", continua nel suo viaggio itinerante. L'esposizione sulla storia dell'inclusione scolastica, lavorativa e sociale delle persone con disabilità a Parma e provincia

sarà a Fidenza dal 2 al 14 ottobre, a Fornovo dal 17 al 31 ottobre e a Basilicanova (Montechiarugolo) dal 19 novembre al 3 dicembre, per chiudere il cerchio di un anno di esposizione. Noi di Anmic, insieme agli amici dell'associazione Face, organizzeremo le proiezioni del documentario "Lavorare Stanca?" sul tema del lavoro delle categorie protette,



con testimonianze dirette. Per info sui luoghi, contattare il Cepdi a segreteria@cepdi.it o 0521 25728.

Lavoro e disabili: “Perché nessuno ne parla?”

“Perché nessuno ne parla? Il lavoro delle persone con disabilità, tra lockdown e ripartenza” è il titolo del seminario, che ha avuto luogo lo scorso dicembre a Palazzo del Governatore, con contenuti importanti e interventi autorevoli. Abbiamo provato a parlare di un tema delicato ma fondamentale, che da vicino non riguarda solo le persone con disabilità, ma tutta la nostra comunità. Le persone rischiano di essere escluse dal circuito del lavoro, che significa dignità, autonomia, libertà. E la pandemia da Covid-19 non ha aiutato, segnando in maniera fin troppo importante la vita dei più fragili e delle loro famiglie. Grazie a Fa.Ce.



Parma, compagno di viaggio, insieme agli altri partner: Ufficio collocamento mirato di Parma, Cepad, Consorzio Solidarietà Sociale Parma, Fondazione Trustee, Cgil Parma, Cisl Parma Piacenza, Uil

Parma. E grazie alle testimonianze, raccolte da Mario Lanzafame e Alessandro Scillitani. Quelle, più di tutti, hanno reso cosa significhi lavorare e cosa significhi stare, invece, a casa.

Una portantina per la Pubblica grazie al libro “Pulmino 40”

Presso la sede dell’Assistenza Pubblica Parma è stata presentata una sedia portantina pieghevole, indispensabile per i servizi di trasporto disabili, acquistata grazie al ricavato della vendita del libro “Pulmino 40”, scritto dal milite Mario Banchieri.

Erano presenti alla cerimonia Luca Bellingeri, Presidente Assistenza Pubblica Parma, Walter Antonini, Presidente Anmic Parma, Ginetto

Donati, presidente de La Giovane, Mario Banchieri, milite AP e autore de “Pulmino 40”.

Il progetto del libro è stato portato avanti grazie alla cooperazione tra l’autore, Anmic e l’Assistenza Pubblica, con il contributo de La Giovane. “Pulmino 40”, che è ancora in vendita presso le associazioni, racconta da dentro il servizio di trasporto di persone disabili.



La nuova referente nei rapporti tra Anmic Parma e la Polizia Locale

Una novità importante e della quale siamo orgogliosi: l’ispettrice Giovanna Troiano è la nuova referente nei rapporti tra Anmic Parma e la Polizia Locale della nostra città. Un rapporto che si consolida con l’inserimento di una figura essenziale, e che servirà per condividere le nostre segnalazioni e i progetti, a scopo soprattutto educativo. Per i nostri associati

si tratta di una figura di valore: grazie all’ispettrice, infatti, avremo la possibilità di avere un rapporto diretto con chi tratta quotidianamente le tematiche di ordine pubblico e sicurezza, utili anche per aumentare e accrescere il senso civico dei nostri concittadini. In questo modo si riduce la distanza tra Polizia Locale e associazione, quindi i nostri associati.



Amministratore di sostegno: tutto quello che c'è da sapere

Intervista a Giulia Curzio, che ci introduce al mondo di un istituto fondamentale per le persone con disabilità

Giacomo Guizzardi

giacomo.guizzardi97@gmail.com



Buongiorno Giulia, partiamo con una tua breve presentazione.

Dopo la laurea in Giurisprudenza nel 2009, ho svolto il periodo della pratica professionale presso uno studio a Roma, poi sono tornata a Parma, dove ho proseguito la mia attività legale in uno studio della città. È grazie al mio interesse verso la tutela della persona con invalidità che nasce la mia collaborazione con l'Associazione nel 2013.

In questi otto anni, mi sono occupata della protezione delle persone con disabilità da diversi punti di vista: accanto al supporto nella presentazione delle domande di invalidità civile, nelle istanze promosse per ottenere i benefici previsti dalla legge n. 104 e nella predisposizione di altre richieste come il congedo straordinario, l'inabilità al lavoro, ho approfondito tante altre tematiche legate, appunto, al mondo della disabilità. Mi vengono in mente i diritti sul lavoro, le agevolazioni fiscali previste per le aziende, la normativa inerente l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati, l'amministrazione di sostegno.

Ed è proprio quest'ultima di cui mi occupo ancora oggi, come volontaria, pur trovandomi alle dipendenze di un altro ente. In particolare, offro la consulenza e il supporto necessari alla preparazione e predisposizione della domanda volta ad ottenere la nomina dell'amministratore di sostegno.

Ecco l'argomento che ci sta a cuore: ce ne parli? Ci spieghi chi è l'amministratore di sostegno?

È una figura prevista dall'ordinamento italiano (legge del 2004), la cui nomina è di competenza del giudice tutelare del luogo di residenza dell'amministrato, al quale ci si può rivolgere, tramite un ricorso, senza bisogno dell'assistenza di un legale.

Nella domanda si propone al giudice il nome dell'amministratore di sostegno (che potrà essere un genitore, un parente, un amico, un legale di fiducia), che sarà poi nominato con esclusivo riguardo alla cura e agli interessi della persona beneficiaria. Nel ricorso, è anche possibile inserire il cosiddetto successore, la persona, cioè, che prenderà il posto dell'amministratore di sostegno nel caso in cui quest'ultimo dovesse venire a mancare.

Quale è il suo compito principale?

L'amministratore di sostegno non è il tutore, nel senso che, mentre quest'ultimo si sostituisce ad una persona che perde la capacità di agire, il primo assiste l'invalido nella gestione del patrimonio dell'amministrato, la cui capacità resta integra.

Molto importante è l'attività di rendicontazione, che l'amministrazione deve svolgere dovendo, in particolare, chiedere l'autorizzazione al

giudice, quando la spesa da sostenere, nell'esclusivo interesse dell'amministrato, è di natura straordinaria (l'acquisto di una casa per esempio).

Da chi parte la richiesta? Come viene scelto?

La richiesta può partire dal beneficiario stesso, dai suoi famigliari (per esempio, un genitore che lo chiede per la figlia, o viceversa), oppure dagli assistenti sociali. Nella domanda vanno indicati i motivi per i quali viene richiesta la nomina dell'amministratore di sostegno: può trattarsi di una disabilità fisica o psichica, permanente o temporanea. Inoltre, l'istanza deve contenere la richiesta di autorizzazione al compimento degli atti che l'amministratore di sostegno potrà compiere, nell'interesse dell'amministrato.

Agli associati di Anmic come può essere utile?

Spesso gli associati richiedono di essere accompagnati in questo percorso, che per loro non è facile. In particolare, il genitore di una persona disabile può incontrare delle difficoltà nella stesura della rendicontazione. È per questo che l'Anmic potrà aiutare gli interessati a preparare la documentazione necessaria ai fini della domanda. Inoltre, in caso di bisogno, l'amministratore di sostegno sarà supportato nella rendicontazione.

Le nostre convenzioni (riservate agli iscritti ANMIC)



PARMA

LA FORZA DEI DISABILI

ASSICURAZIONI



AGENZIA MERCADANTI - Sconti fino al 30% a seconda della polizza (anche per parenti di primo grado). Salvatore Gugliuzza (347 1151717 - s.gugliuzza@mercadanti.net su appuntamento).

MOBILITÀ



CPO MOBILITY - Ausili e presidi per l'autonomia. Sconti 5%-15% sui prodotti, 30% sui noleggi. Strada dei Mercati 16/a - Parma, 0521 1512851, info@cpomobility.it



ACI - Pratiche automobilistiche a domicilio.

0521 203538/22/21/11 oppure inoltrare la richiesta tramite il Servizio Prenotazione Appuntamento sul sito internet www.up.aci.it/parma indicando: data, orario, indirizzo, eventuale recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica, targa e tipologia di pratica.

AUTOMOBILI



AUTOZATTI - Sconti consistenti di varia natura (concessionaria multimarca) ma soprattutto un contatto diretto e di riferimento per i nostri iscritti: Roberto Vicini (roberto.vicini@autozatti.com - 348 2731589). Via Emilia Ovest 107, Parma + altre sedi.

AUTORIPARAZIONI E DISPOSITIVI DI GUIDA



DODI AUTORIPARAZIONI - Sconto del 20% sul tagliando auto, recupero autonomo con carroattrezzi a 30 euro + Iva, sconto dal 5% al 10% su tutti i prodotti auto per persone con disabilità, sia per ausili di guida che per trasporti.

Via Ilariuzzi 13 - San Pancrazio (Parma), 0521 671533, autododi@tin.it

GOMMISTA



DODI AUTORIPARAZIONI - Sconto dal 25% al 40% sull'acquisto di pneumatici delle migliori marche e custodia gratuita presso Dodi.

Via Ilariuzzi 13 - San Pancrazio (Parma), 0521 671533, autododi@tin.it

SALUTE e BENESSERE



POLIAMBULATORIO MARIA LUGIA - Sconto del 10% su tutte le prestazioni in libera professione: nutrizione, psicologia, cardiologia, fisioterapia, dermatologia, endocrinologia, fisiatria, osteopatia, ginecologia, neurologia, oculistica, ortopedia, otorinolaringoiatria, pneumologia, audiometria, radiologia, urologia. Borgo delle Colonne 2 - Parma, 0521 228073.



PARMA KINETIC - Sconto 10% su ginnastica correttiva e posturale, rieducazione motoria post infortunio/intervento, ginnastica antalgica, psicomotricità, preparazione atletica e sportiva, osteopatia. Via Strela 7 - Parma (di fianco all'Ospedale Rasori), 0521 1553324, info@parmakinetic.it



PROGETTO UDIRE - Sconto del 20% su tutti gli apparecchi acustici; valutazione uditiva domiciliare o in strutture residenziali, una consulenza gratuita per la fornitura gratuita delle protesi per gli aventi diritto, prova gratuita dei dispositivi acustici.

Parma, Strada Traversetolo 20/c (0521 488047) - Parma, Viale dei Mille 138/b (0521 708091) - Langhirano, Piazza Garibaldi 2 (angolo via Mazzini) 0521 861140 - Traversetolo, Via IV Novembre 93 (0521 842904).

FITNESS



SMARTFITNESS - Sconti dal 25% al 30% su:

- progetto DiversitAbility, coreografie di danza inclusiva sia di gruppo sia individuali;
- attività di palestra e di boxe con proposte personalizzate e differenziate per intensità e contenuti, sia di gruppo sia individuali.

Parma, presso Parma Retail, 0521 698804, WhatsApp 337 1680134, info@smartfitness.it

BANCA



CARIPARMA - Conto corrente pratico, trasparente nelle condizioni e vantaggioso nel prezzo. Finanziamento finalizzato alle spese per la disabilità a condizioni particolarmente agevolate.

In tutte le filiali.



OTTICA



OTTICA DAZZI - Sconto 20% su occhiali da vista e sconto 10%-25% su occhiali da sole.
Via D'Azeglio 1/a - Parma, 0521 282029.



OTTICA REGGIANI - Sconto 25% occhiali da vista (fuori promozione) e sconto 20% occhiali da sole (fuori promozione).
Via D'Azeglio 48/a - Parma, 0521 206120, ottica.reggianipr@gmail.com

CARTOLERIA



CARTOLERIA MODERNA - 15% di sconto su materiale di cancelleria, scolastico e d'archivio. 10% su articoli da regalo e calcolatrici. Più altri sconti.
Strada Imbriani 46 - Parma, 0521 200525, info@cart-moderna.com

LIBRERIA



LIBRERIA MONDADORI EUROTORRI - Sconto del 10% sui libri e su tutti gli altri prodotti.
Centro Commerciale Eurotorri.

LIBRI SCOLASTICI



TUTTOLIBRI - Sconto del 5% su libri scolastici nuovi (più il 15% del valore acquistato da usare come buono in prodotti di cartoleria), atlanti, dizionari e libri vari; 15% su zaini, diari, quaderni, articoli per la scuola; 50% su libri usati.
Via Bernini 9/a - Parma, 0521 981878 - libreria@tuttolibri.it



ONORANZE FUNEBRI

ADE - Agevolazioni e sconti in base al servizio richiesto.
Viale della Villetta 31 - Parma, 0521 963565 - 347 4042870 - info@adesrl.org

MONTASCALE E ASCENSORI



FARMA ASCENSORI - Sconto di 500 euro su qualsiasi prodotto a marchio "Stannah" (montascale, ascensori, etc.) e 5% su qualsiasi prodotto a marchio "Farma" (ascensori, piattaforme elevatrici, montacarichi).
Via Depretis 6/A - Parma, 0521 994224.

ESTETICA E MASSAGGI



ARNI NAILS ED ESTETICA - Sconto del 10% su tutti i trattamenti (cura della persona, ricostruzione unghie, refil, gel, manicure, pedicure, make up, massaggi, pressoterapia e tanti altri servizi).
Via Strela 1/a - Parma (di fianco all'Ospedale Rasori), 0521 980650.



CENTRO ESTETICO IL LOTO - Sconto del 10% su manicure e pedicure esclusivamente a domicilio. Specializzati nel trattamento del piede dell'anziano, anche allettato.
Borgo delle Grazie 34/a - Parma, 0521 221250 - 329 6898161 - www.illotobio.com

PIZZERIA



PIZZERIA L'ACQUOLINA - Sconto del 10% su tutte le consumazioni sul posto o sull'asporto (escluso il domicilio).
Via D'Azeglio 13 - Parma, 0521 289581.

PELLETTERIA, VALIGERIA, ACCESSORI



PELLETTERIA RAVELLA - Sconto del 10% (per l'associato e per i parenti di primo grado) su tutti i prodotti di pelletteria, valigeria e accessori del negozio (non c'è sconto sulla merce già in saldo).
Piazza Ghiaia 51/a - Parma, 0521 206195.

CARTUCCE PER STAMPANTI



PRINK - Sconto 10% sui prodotti "Prink" e 5% sui prodotti originali. Assistenza tecnica alle stampanti.
Parma - Negozi di Via Emilia Est 79/F (0521 463551) e Viale Piacenza 50/b (0521 294983).

BARBIERE E PARRUCCHIERE A DOMICILIO



LEONARDO PARRUCCHIERI - Sconto del 20% per associati e famigliari di primo grado su tutti i servizi. Anche a domicilio.
Via Capelluti 19 - Parma, 0521 292993.



I nostri servizi riservati agli iscritti

CONSULENZA GENERALE

L'associazione, constatata la "giungla" di norme che il cittadino deve quotidianamente affrontare, è a disposizione di tutti i suoi iscritti per fare il quadro dei diritti che una persona ha, in base all'invalidità riconosciuta. Basta prendere appuntamento e chiedere una **consulenza generale sull'invalidità (è gratuita)**. Inoltre ci si può rivolgere ai nostri uffici per affrontare varie questioni relative a **problemi fiscali e legali, amministrazione di sostegno, contratti di locazione, problemi relativi a centri diurni e residenziali, istituti, residenze sanitarie assistenziali**.

SERVIZIO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Per avere informazioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici privati (scale, porte, ascensore, rampe, etc.) rivolgetevi all'associazione chiamando lo 0521 966160: possiamo darvi informazioni sulla legislazione, seguirvi nella pratica di richiesta di finanziamento e indicarvi i professionisti legati all'associazione che ti possono seguire, passo dopo passo, anche nei rapporti con i condòmini.

SERVIZIO COLF E BADANTI

Il servizio prevede la gestione dell'assunzione (lettera, buste paga, contributi, tfr, etc.) dei collaboratori familiari, gestito, in convenzione con Anmic, da Privatassistenza. Per informazione e prenotazione di un primo incontro esplicativo gratuito, rivolgersi ai nostri uffici: 0521 966160 – info@anmicparma.it

SERVIZIO DI PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA

Per questo servizio Anmic si affida al Consultorio di Progetto Sum, che permette di avere un professionista specializzato a disposizione, in base alla propria esigenza, con una tariffa modulata sull'ISEE (es. da 0-10.000 20euro/h; 10.001-25.000 40euro/h; 25.001-40.000 60euro/h; 40.001-60.000 80euro/h; oltre 60.000 100/h. Sconto 15% per percorsi che prevedono più di un intervento). Info e prenotazioni (specificare di essere associato Anmic): 375 6645737 – info@progettosum.org).

SUPPORTO SU AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ

Il servizio (primo appuntamento gratuito non vincolante) è gestito dalla dott.ssa Antonella Metto, counselor e sessuologa. Si tratta di un servizio, a cui viene garantita la massima privacy, riservato agli iscritti e ai loro familiari. Per info e appuntamenti: anto_metto@yahoo.it – 338 2960960 (Antonella Metto).

SPORTELLO INFORMATICO

Se non riesci a fare qualcosa con il tuo computer, il tuo cellulare, il tuo tablet o hai bisogno di qualcuno che ti spieghi come funzionano alcuni programmi, puoi prendere appuntamento con Bruno Bianchi (programmatore informatico e nostro volontario) scrivendo a info@anmicparma.it o chiamando in sede allo 0521 966160.

SERVIZIO PRESTITO AUSILI

Se hai bisogno di un ausilio (carrozzina, deambulatore, treppiede, letto elettrificato, sollevatore, etc.) puoi chiedere agli uffici Anmic il prestito gratuito per il tempo necessario (per esempio in attesa di ottenerlo dall'Ausl o per altri motivi). Per richiedere la disponibilità dell'ausilio basta contattare la sede provinciale allo 0521 966160 o a info@anmicparma.it

SERVIZIO SUCCESSIONI

È a disposizione un servizio successioni, con primo incontro informativo gratuito. A gestirlo è la commercialista Adriana Grandi, che è a disposizione, in associazione, degli iscritti Anmic, previo appuntamento (0521 966545 – caf@anmicparma.it).

SERVIZIO AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

Il servizio si occupa della pratica di nomina dell'amministratore di sostegno. Anmic è a disposizione per ogni informazione circa le caratteristiche dell'istituto, la documentazione necessaria e per occuparsi di tutto l'iter di richiesta. Per appuntamento e informazioni rivolgersi ai nostri uffici: 0521 966160 – info@anmicparma.it

APPUNTAMENTI

Con gli uffici (Anmic, patronato, caf): telefonare allo 0521 966160 o scrivere a info@anmicparma.it Oppure scrivete "APPUNTAMENTO", via whatsapp o sms, al numero 349 0779036. Sarete richiamati entro 24 ore da un nostro operatore per fissare l'appuntamento (nota bene: il numero non risponde a chiamate e messaggi, riceve soltanto, poi vi richiamiamo noi per fissare l'appuntamento).

Con il presidente: per qualsiasi ragione, telefonando allo 0521 966160 o scrivendo a presidenza@anmicparma.it

SOSTIENI LA TUA ASSOCIAZIONE
ANMIC PARMA HA BISOGNO DI TE



SE DONI IL TUO 5 X MILLE

A TE NON COSTA NULLA,
NOI POSSIAMO FARE TANTO

PER CONTINUARE A TUTELARE E
RAPPRESENTARE LE PERSONE CON DISABILITÀ.

INDICA IN DICHIARAZIONE DEI REDDITI,
NELL'APPOSITO SPAZIO,
IL NOSTRO CODICE FISCALE

92006860347

GRAZIE DI CUORE!

MODELLO 730

DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Al Caf Cgn



LA FORZA DEI DISABILI

all'interno di **Anmic Parma**
Via Stirone 4



LA FORZA DEI DISABILI

trovi:
la **precisione** e la **competenza**
dei professionisti
l'umanità, l'attenzione e i **costi**
dell'associazione

PRENDI APPUNTAMENTO

- Invia una mail a caf@anmicparma.it
indicando nome, cognome e numero di telefono
- Chiama lo 0521 966545



PARMA
LA FORZA DEI DISABILI

Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili
Via Stirone, 4 - 43125 Parma - Tel. 0521 966160
info@anmicparma.it - www.anmicparma.it

